



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 13039

Del 16/09/2019

---

Identificativo Atto n. 707

DIREZIONE GENERALE WELFARE

Oggetto

RETE REGIONALE PER L'ASSISTENZA MATERNO-NEONATALE: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO OPERATIVO PER LA DEFINIZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA PRESA IN CARICO DA PARTE DELL'OSTETRICA/O NEL PERCORSO NASCITA FISILOGICO INTRAOSPEDALIERO.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRETTORE GENERALE

#### VISTI:

- la Legge 29 luglio 1975, n. 405 *“Istituzione dei consultori familiari”*;
- la Legge Regionale 08 maggio 1987, n.16 *“La tutela della partoriente e la tutela del bambino in Ospedale”*;
- il D.M. 14 settembre 1994, n. 740 *“Regolamento concernente l’individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell’Ostetrica”*;
- la Legge 26 febbraio 1999, n. 42 *“Disposizioni in materia di professioni sanitarie”*;
- il D.M. Sanità del 24 aprile 2000 *“Adozione del progetto obiettivo materno-infantile relativo al Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000”*;
- la Legge 10 agosto 2000, n. 251 *“Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica”*;
- il Decreto Legislativo 9 novembre 2007 n. 206 *“Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”*;
- l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane del 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 137/CU) sul documento concernente *“Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo”* che tra le altre determinazioni, definisce un programma nazionale, articolato in 10 linee di azione, tra le quali lo sviluppo di linee guida sulla gravidanza fisiologica, per la promozione ed il miglioramento della qualità, sicurezza e appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo;
- il D.M. Salute del 12 aprile 2011 che ha costituito il Comitato Percorso Nascita Nazionale (CPNn), previsto dall’Accordo del 16 dicembre 2010 n. 137, rinnovato con D.M. Salute del 19 dicembre 2014 e successivamente integrato con D.M. Salute dell’11 novembre 2015;
- il D.M. Salute del 2 aprile 2015 n. 70 *“Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”*;
- il Decreto Legislativo 28 gennaio 2016 n. 15 *“Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della*



## Regione Lombardia

---

*direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno”;*

- *il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;*

**RICHIAMATO** il Decreto DG Salute n. 12274 del 16 dicembre 2013 che ha istituito il Comitato Percorso Nascita regionale (CPNr), aggiornato successivamente con i Decreti DG Welfare n. 8784 del 15 giugno 2018 e n. 11041 del 25 luglio 2019 e composto da dirigenti regionali e clinici esperti del settore con il compito di fornire al Ministero della Salute un rapporto annuale sullo stato di attuazione dell'Accordo del 2010 n. 137, nonché di svolgere la funzione di coordinamento permanente per il percorso nascita;

**RICHIAMATA** la Linea Guida 20 “Gravidanza Fisiologica aggiornamento 2011” elaborata dal sistema Nazionale Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità la quale:

- ribadisce che la gravidanza e il parto sono processi fisiologici e, conseguentemente, ogni intervento assistenziale proposto deve avere benefici dimostrati ed essere accettabile per le donne in gravidanza;
- raccomanda che alle donne con gravidanza fisiologica venga offerto il modello assistenziale basato sulla presa in carico da parte dell'Ostetrica/o;

### **RICHIAMATI**

- la d.g.r. n. XI/268 del 28 giugno 2018 “Rete regionale per l'assistenza materno-neonatale: indirizzi per l'appropriatezza e sicurezza del percorso nascita fisiologico a gestione ostetrica” che tra le altre determinazioni:
  - ✓ ha approvato il documento tecnico “Linee di indirizzo del percorso nascita fisiologico”;
  - ✓ ha recepito le “Linee di indirizzo per la definizione e l'organizzazione dell'assistenza in autonomia da parte delle ostetriche alle gravidanze a basso rischio (BRO)” del Ministero della Salute (nota DGPROGS n. 0034949-P del 31/10/2017) quali indicazioni per i professionisti del



## Regione Lombardia

---

servizio sociosanitario regionale;

- il Decreto della DG Welfare n. 14243 del 5 ottobre 2018 che tra gli altri ha approvato:
  - ✓ l'Allegato A) sugli indirizzi operativi per l'attuazione della d.g.r. n. XI/268 del 28 giugno 2018;
  - ✓ l'Allegato B) sull'Agenda del percorso nascita con i relativi sub allegati;

**RICHIAMATA** la d.g.r. n. X/1046 del 17 dicembre 2018 *“Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio sociosanitario per l'esercizio 2019”* la quale, in tema di Percorso Nascita Fisiologico, sottolinea che è operativo uno specifico Tavolo di Lavoro attivato dal CPNr con l'obiettivo di definire gli standard clinico-assistenziali, organizzativi e tecnologici del percorso ospedaliero di Aree funzionali, per la gestione autonoma da parte delle ostetriche delle gravidanze a basso rischio, all'interno della U.O. di Ostetricia e Ginecologia;

**VISTO** il documento tecnico dal titolo *“Linee di indirizzo operativo per la definizione ed organizzazione della presa in carico da parte dell'Ostetrica/o nel Percorso Nascita Fisiologico intraospedaliero”* elaborato nell'ambito del Tavolo di Lavoro, sopra menzionato, all'interno del Comitato Percorso Nascita regionale, composto da un panel di esperti multidisciplinari;

**DATO ATTO** che le linee di indirizzo in argomento, in coerenza con quanto determinato dalla d.g.r. n. XI/268/2018 sopra richiamata, sottolineano che:

- è possibile superare le attuali modalità di medicalizzazione eccessiva nel *peripartum* diversificando il percorso per l'assistenza alla donna con gravidanza fisiologica da quella a rischio, promuovendo l'autonomia dell'Ostetrica/o nel percorso fisiologico e creando una rete condivisa con i medici specialisti in ostetricia-ginecologia e neonatologia-pediatria, i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta;
- è necessaria l'identificazione dei fattori di rischio delle donne gravide tramite check list condivise per l'implementazione di modelli organizzativi che vedano l'Ostetrica/o gestire autonomamente il *peripartum* delle gravidanze cosiddette a basso rischio ostetrico; in tal modo si può favorire e promuovere la cultura della fisiologia e ridurre l'eccessiva medicalizzazione dei modelli attuali;
- i professionisti devono adottare strategie per la differenziazione dei percorsi clinico-assistenziali-organizzativi sia durante la gravidanza, come disposto dal DDGW n. 14243 del 05 ottobre 2018, sia durante il travaglio-parto e in



## Regione Lombardia

---

- puerperio;
- le indicazioni cliniche descritte nel documento tecnico sono da intendersi suscettibili di futuri aggiornamenti in relazione all'evolversi delle conoscenze scientifiche e ascrivibili alla formazione continua;
- le organizzazioni devono analizzare lo *staffing ostetrico* e il *tempo-contatto* dell'Ostetrica/o con la donna per garantire continuità assistenziale, sicurezza e appropriatezza;
- è raccomandato attribuire all'Ostetrica/o, data la presa in carico della donna nel Percorso Nascita Fisiologico, le funzioni cliniche proprie così come le funzioni organizzative e di gestione delle risorse ostetriche, e valorizzare i ruoli dell'Ostetrica/o collegati all'evoluzione e all'organizzazione dei modelli innovativi;

**RITENUTO** di approvare il documento tecnico *“Linee di indirizzo operativo per la definizione ed organizzazione della presa in carico da parte dell'Ostetrica/o nel Percorso Nascita Fisiologico intraospedaliero”* di cui all'Allegato parte integrante del presente provvedimento;

### **VISTI:**

- la legge regionale n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;
- la legge regionale n. 33/2009 e s.m.i. *“Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità”*;
- il *“Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014”* – approvato con d.c.r. n. IX/88 del 17 novembre 2010 la cui validità è stata prorogata dalla d.g.r. n. X/2989 del 23 dicembre 2014 fino all'approvazione di un nuovo Piano;

### **DECRETA**

- 1. di approvare** il documento tecnico *“Linee di indirizzo operativo per la definizione ed organizzazione della presa in carico da parte dell'Ostetrica/o nel Percorso Nascita Fisiologico intraospedaliero”* di cui all'Allegato parte integrante del presente provvedimento;



## Regione Lombardia

---

**2. di invitare** le Strutture sedi di Punti Nascita, a:

- diffondere tempestivamente il provvedimento a tutti gli interessati;
- avviare il processo di applicazione del presente provvedimento anche attraverso momenti informativi e formativi;
- formalizzare procedure interne;
- prevedere un processo sistematico di Audit interno;
- aggiornare la Carta dei Servizi;
- considerare nel Piano di Formazione Aziendale, il mantenimento delle attività di qualificazione specifica per l'Ostetrica/o nelle scienze ostetrico-ginecologiche e neonatali alla luce dell'evoluzione scientifica ed organizzativa;

**3. di dare mandato** al Comitato Percorso Nascita e Assistenza Pediatrica-Adolescenziiale regionale, di

- monitorare l'implementazione delle azioni intraprese relative al presente provvedimento;
- valutare l'impatto di tali azioni nella realtà operativa al fine di proporre ulteriori azioni di indirizzo e di miglioramento;
- proporre eventi formativi regionali;

**4. di attestare** che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

**5. di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale di Regione Lombardia ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)).

IL DIRETTORE

LUIGI CAJAZZO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge